



## Marò: Girone a casa per l'arbitrato

Roma, 2 maggio 2016 - Con riferimento a quanto riferito dall'ANSA, la Farnesina informa che il Tribunale arbitrale istituito a L'Aja ha oggi anticipato la propria decisione che il Fuciliere di Marina Salvatore Girone faccia rientro in Italia fino alla conclusione del procedimento arbitrale, avviato dal Governo il 26 giugno 2015. Le condizioni del rientro saranno concordate tra Italia e India.

Il Governo ha lavorato per sottoporre l'intera vicenda all'arbitrato internazionale e, in questo quadro, riportare a casa i due Fucilieri di Marina. L'ordinanza annunciata apre la strada a questo risultato.

Si tratta quindi di una buona notizia per i due Fucilieri, le loro famiglie e per le ragioni sostenute dal Governo e dai nostri legali. Il Governo conta su un atteggiamento costruttivo dell'India anche nelle fasi successive e di merito della controversia.

La decisione del Tribunale de L'Aja recepisce le considerazioni legali e di ordine umanitario derivanti dalla permanenza di Girone in India da oltre quattro anni e che avrebbe potuto prolungarsi per altri due o tre anni, tenuto conto della prevista durata del procedimento arbitrale.

Il Governo avvierà immediatamente le consultazioni con l'India affinché siano in breve tempo definite e concordate le condizioni per dare seguito alla decisione del Tribunale arbitrale.

Il Governo sottolinea che la decisione odierna del Tribunale relativa alle misure richieste dall'Italia in favore del Sergente Girone non influisce sul prosieguo del procedimento arbitrale, che dovrà definire se spetti all'Italia o all'India la giurisdizione sul caso della nave "Enrica Lexie".

Posted in News | [No Comments](#) »

## GEODIS e Delta Drone uniscono le forze per sviluppare

## **una soluzione unica per l'inventario di magazzino utilizzando droni**

**GEODIS e Delta Drone hanno appena siglato un accordo finalizzato allo sviluppo congiunto di una soluzione di inventario a magazzino automatizzato basato sull'utilizzo di droni.**

Milano, 2 maggio 2016 - Un test iniziale a grandezza naturale - il primo nel settore della logistica - sarà effettuato a maggio in uno dei magazzini GEODIS a Saint-Ouen l'Aumône, vicino a Parigi. Nel lungo termine, la soluzione potrebbe essere messa a disposizione dei 300 magazzini gestiti da GEODIS in tutto il mondo, che rappresentano sei milioni di metri quadrati.

La soluzione, che garantisce il conteggio e la rendicontazione in tempo reale, si propone di integrare l'intera value chain, tra cui l'elaborazione e il recupero dati nel sistema informativo GEODIS (WMS). Il drone è un prototipo unico progettato dai team di engineering di GEODIS e Delta Drone. Combina un robot a terra, dotato di una batteria che assicura l'energia necessaria per muoversi nel magazzino e un quadcopter (drone a quattro eliche) dotato di telecamere ad alta risoluzione. L'intero sistema, attraverso la tecnologia di geo-localizzazione interna, funziona in completa autonomia durante le ore di chiusura del sito.

Con questo importante investimento, GEODIS mostra la sua determinazione e capacità di posizionarsi tra le aziende più innovative di questo settore. Dopo aver analizzato i vincoli normativi e la sicurezza delle persone e dei beni, il Gruppo ha selezionato, tra una serie di diversi possibili utilizzi di droni civili, un'implementazione iniziale affidabile ed in grado di migliorare la produttività.

Per Delta Drone, la possibilità di allocare le proprie expertise, basate sulla convergenza di esperienze di business al servizio di GEODIS, leader nel suo settore in tutto il mondo, si pone come punto di riferimento significativo. Inoltre dà la possibilità all'azienda di operare in due mercati chiave: Europa e Stati Uniti.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## **Livorno: Cultura, Musica e Tradizione. Ecco l'Estate in Fortezza**

**L'Autorità Portuale presenta alla stampa un ricchissimo calendario di eventi**

Livorno, 2 maggio 2016 - «Metteremo la Fortezza a disposizione della cittadinanza», il segretario generale dell'Autorità Portuale di Livorno, Massimo Provinciali, lo aveva annunciato il 16 febbraio scorso, durante la cerimonia della firma rinnovo dell'atto di concessione col quale l'Autorità Portuale si è assicurata la gestione del Complesso

Mediceo per altri quattro anni, sino al 2020. Detto fatto: per tutta l'Estate (e anche per più tempo, per lo meno sino ad ottobre), la Fortezza Vecchia sarà per cittadini e turisti il nuovo centro di gravità della movida livornese.

Lo diventerà grazie al programma di eventi, assai ricco, che è stato messo a punto nei giorni scorsi dalla Port Authority e che verrà presentato alla stampa mercoledì prossimo, a partire dalle ore 12, presso la Sala Ferretti (In Fortezza Vecchia). All'evento saranno presenti i vertici della Port Authority, i rappresentanti delle Istituzioni e i soggetti propositori degli eventi.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## **COSTA CROCIERE PRESENTA LE NUOVE AREE DEDICATE A PEPPA PIG IN ANTEPRIMA SU COSTA DIADEMA**

**L'ammiraglia Costa è la prima nave ad inaugurare nuove aree interne ed esterne per bambini dedicate a Peppa Pig, la beniamina dei bambini di Entertainment One.**

Genova, 2 maggio 2016 - Costa Crociere è pronta ad accogliere e stupire tutti i bimbi in vacanza a bordo di Costa Diadema: l'ammiraglia della flotta Costa è, infatti, la prima nave da crociera al mondo a proporre ai propri piccoli ospiti **aree interne ed esterne completamente dedicate a Peppa Pig**, realizzate **in collaborazione con il parco divertimenti Leolandia**, che dal 2015 ospita la maialina più amata dei cartoni animati nel "Mondo di Peppa Pig", e con **Entertainment One (eOne)**. Prima dell'estate l'allestimento sarà completato su altre 9 navi\* della flotta Costa.

*"Le nuove aree dedicate a Peppa Pig faranno felici i nostri piccoli ospiti, rendendo davvero unica e speciale la loro vacanza a bordo. E' una novità che in crociera si può trovare solo sulle navi Costa, e che grazie alla collaborazione con Leolandia ed eOne abbiamo realizzato ricreando fedelmente le ambientazioni della serie animata"* - Giuseppe Carino VP Guest Experience and Onboard Revenues di Costa Crociere.

*"Leolandia ha nel suo DNA la creazione di sogni.",* afferma Massimiliano Freddi V.P. Strategic Development del parco. *"È un onore essere stati scelti da eOne e Costa Crociere per sviluppare le nuove aree di Peppa sulle navi. Questo permetterà ai più piccini e alle loro famiglie di vivere una vacanza indimenticabile e allo stesso tempo di assaporare un'anteprima della magia del Mondo di Peppa Pig di Leolandia."*

Protagonista di una serie animata trasmessa in 180 paesi e tradotta in 40 lingue, la mitica Peppa Pig sarà la speciale compagna di giochi tutti i bambini in crociera nelle divertenti ambientazioni ricreate a bordo della flotta Costa, con un layout diverso da nave a nave. Su Costa Diadema, in particolare, Peppa è già pronta a dare il benvenuto ai più piccoli nella sua **area personalizzata all'interno dello Squok Club** (il club dei bambini della flotta Costa), interamente decorata per **ricreare la tipica**

**ambientazione della serie animata**, con colline di erba verde, casette, pozzanghere, alberi, palloncini, la stessa Peppa, il fratellino George e tutti i loro amici. In quest'area i bambini potranno divertirsi con tanti giochi a tema, come carte, macchinine, puzzle, cucine giocattolo.

**L'area della piscina esterna riservata ai bambini** è stata invece completamente ridisegnata sul tema dei **pirati**. I piccoli ospiti potranno giocare con Peppa e il suo fratellino George nella splendida barca di Nonno Pig, sull'isola del tesoro, tra il faro e le palme, inventando stupende avventure da vivere insieme.

Per rendere l'esperienza in crociera ancora più unica e coinvolgente, a bordo vengono proposti **eventi speciali** durante i quali i bimbi possono incontrare Peppa e vivere tante fantastiche avventure, con la supervisione degli animatori Costa.

I più piccoli possono infatti prendere parte a giochi creativi, come per esempio la **caccia al tesoro**, ispirata proprio ad un episodio del cartone animato, ad **attività di disegno e pittura** a tema Peppa Pig, o addirittura incontrare la loro beniamina in compagnia dei propri genitori, durante lo speciale **pranzo con Peppa** organizzato a bordo per tutte le famiglie che vogliono trascorrere una divertente giornata insieme. Per l'occasione viene servito uno speciale menù nel ristorante principale della nave, decorato a tema, mentre la star indiscussa dell'evento, Peppa, passeggia tra i tavoli salutandoli i bambini. Un momento davvero unico da vivere in compagnia di mamma e papà.

Per concludere la giornata con un ulteriore tocco di svago e allegria, tutti i piccoli ospiti sono invitati al **Peppa's pirate party** organizzato in discoteca, abbellita a tema piratesco, per una serata indimenticabile. I bambini saranno vestiti con costumi e accessori da pirata realizzati da loro stessi durante le attività di pittura e disegno, e potranno ballare e divertirsi in compagnia di Peppa.

Coloro che vorranno portare a casa un piccolo souvenir delle avventure vissute con la dolce Peppa potranno infine farsi fotografare in sua compagnia e conservare così un ricordo dei momenti unici trascorsi a bordo.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## **Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Porto Empedocle-Chiamata di imbarco per un marittimo**

Porto Empedocle, 2 maggio 2016 - La Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Porto Empedocle ha disposto le seguenti chiamate d'imbarco:

- martedì 03/05/2016 - ore 16.00: 1 marittimo di coperta con la qualifica di "Marinaio autorizzato alla pesca" per completare l'equipaggio del motopesca "ANGELA SACCO 2^" n. PE1256 (76,72 tonnellate di stazza lorda), in arrivo nello scalo di Porto Empedocle.

I marittimi interessati possono rivolgersi per ulteriori informazioni, prima della chiamata d'imbarco, alla Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Porto Empedocle.

Posted in News | No Comments »

## **Piattaforma Europa: arrivano 50 milioni di euro. Investimento approvato dal Cipe**

Livorno, 2 maggio 2016 - Arrivano altri 50 milioni di euro alla Port Authority per il finanziamento di quota parte del costo degli interventi relativi alla "Realizzazione della darsena Europa. Lo ha assegnato, ieri pomeriggio, il Comitato interministeriale per la programmazione economica.

\*Il dinamico porto labronico e' al centro dell'attenzione della stampa specializzata, dovuto alle innumerevoli iniziative a favore dello scalo marittimo e anche, per riflesso della citta'. I cittadini livornesi sanno cosa rappresenta il porto per la loro citta' e viceversa: questa cultura, tutta livornese, rappresenta in campo nazionale un unicum eccezionale. Rappresenta una spinta per chi e' alla guida di un ente che ha, come scopo principale, lo sviluppo di un porto e constatare la ricaduta, in termini di ricchezza, sulla citta'. Queste poche righe che mi sono passate per la testa, le ho scritte per avere constatato che da Livorno arrivano continue notizie e tutte positive. Auguri.\*

L'investimento, approvato nell'ambito dell'Accordo di programma per il rilancio competitivo dell'area costiera livornese, va ad aggiungersi ai 200 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione Toscana e ai 289,7 milioni cui la Port Authority farà fronte ricorrendo in parte al credito bancario, in parte usando le risorse proprie, ovvero quelle che si sono liberate anche grazie al maxi prestito da 90 mln che la Banca Europea degli Investimenti ha concesso all'Autorità Portuale di Livorno per il finanziamento di alcune opere infrastrutturali già cantierate.

«Con lo stanziamento deciso oggi dal Governo nazionale - ha dichiarato il commissario dell'Apl, Giuliano Gallanti - il processo di realizzazione della Piattaforma Europa, avviato a gennaio con la pubblicazione del bando di gara, riceve un nuovo concreto impulso. L'interessamento del Governo pone una garanzia sul futuro del porto».

«Sebbene ampiamente annunciato - ha aggiunto il segretario generale della Port Authority, Massimo Provinciali - l'investimento del Cipe è la conferma che il Governo tifa per Livorno. Il risultato raggiunto ieri arriva al termine di una serie di impegni e azioni che Ministero delle Infrastrutture, Regione e Port Authority hanno portato avanti nel corso di questi anni: dopo aver approvato, in tempi brevi, il Piano Regolatore Portuale, oggi mettiamo un altro importante tassello su un percorso ben avviato: la Piattaforma Europa rappresenta un'occasione di sviluppo per tutto il territorio e dà avvio ad una nuova stagione che speriamo possa regalare altre

soddisfazioni».

Il costo complessivo per la realizzazione della prima fase della Piattaforma Europa, comprensiva della costruzione di un moderno terminal contenitori adatto a ricevere le navi di ultima generazione, è di 866,4 mln di euro, 668 per le opere civili, 180 per l'allestimento operativo del terminal e 13 per la progettazione.

La sua realizzazione verrà attuata percorrendo un doppio binario:

1° - Una gara di finanza di progetto per l'individuazione del promotore finanziario che dovrà progettare, realizzare e gestire il terminal container. La gara è stata pubblicata all'inizio dell'anno e il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è stato fissato per il prossimo 30 giugno. Il valore del project financing è di 504 milioni di euro, di cui 326 a carico del privato.

2° - Una gara in appalto pubblico per la realizzazione delle opere di interesse generale per il porto, i cui costi saranno a totale carico pubblico, per un totale di 362 milioni di euro.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## **Protocollo d'intesa tra l'Ufficio delle Dogane e la Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Porto Empedocle**

Porto Empedocle, 2 maggio 2016 - Il 26 aprile scorso, il Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle, Dott. Roberto D'Arminio, e il Comandante della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Porto Empedocle, Capitano di Fregata (CP) Massimo Di Marco, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per lo svolgimento di controlli congiunti finalizzati a verificare la percentuale di zolfo nei carburanti utilizzati a bordo delle navi.

L'intesa disciplina criteri e modalità operative di svolgimento delle attività di analisi sui campioni di combustibile marittimo che saranno prelevati, a cura di personale della Guardia Costiera e dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, dalle cisterne delle navi passeggeri, da crociera e mercantili in arrivo nel porto e nella rada di Porto Empedocle, per le successive verifiche a cura del laboratorio chimico delle Dogane. Tali procedure traggono origine dalle vigenti norme nazionali e comunitarie in tema di tutela dell'ambiente e del territorio, al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di inquinamento atmosferico dovuti a gas di scarico delle navi in caso di carburanti contenenti percentuali di zolfo al di sopra dei limiti consentiti.

La violazione della normativa in tema di contenuto di zolfo comporta, a carico di armatori, comandanti di navi e fornitori di carburanti, pesanti sanzioni pecuniarie che vanno da 15.000 € a

150.000 € e, in caso di recidiva o maggiore gravità, la sospensione fino a due anni del

titolo professionale marittimo del comandante dell'unità, oltre al divieto di accesso ai porti nazionali per le navi dell'armatore che ha commesso l'infrazione. Viva soddisfazione è stata espressa dal Direttore dell'Ufficio delle Dogane e dal Comandante della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera per la firma del protocollo che, grazie alla consueta sinergia tra le due amministrazioni, consentirà senza oneri aggiuntivi di accrescere la sicurezza e la salvaguardia ambientale dello scalo marittimo empedoclineo e di offrire un servizio integrato di monitoraggio e controllo altamente qualificato, a vantaggio non solo di utenti ed operatori marittimi ma dell'intero territorio e dei suoi abitanti.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## **IN ASSOLOGITICA CULTURA E FORMAZIONE SI PARLA DI TRASPORTO SU GOMMA**

Milano, 2 maggio 2016 - Le numerosissime variazioni, intervenute negli ultimi anni nel già denso quadro normativo italiano, hanno notevolmente aumentato le prescrizioni da seguire nel trasporto su gomma, complicando l'orientamento soprattutto per quanto riguarda le crescenti responsabilità in capo al committente del trasporto e al proprietario della merce.

Il trasporto su gomma è l'elemento di collegamento principale fra i vari stadi delle filiere logistiche, con notevole impatto sull'efficacia e sull'efficienza della catena e con effetto significativo sulle scorte.

Un bagaglio di conoscenze ampio e interdisciplinare per gestire e presidiare il trasporto su gomma appare oggi più che mai necessario per la governance di una supply chain. A fianco agli aspetti

normativi, necessaria anche l'analisi delle componenti di costo del trasporto, in quasi tutte le filiere quella di gran lunga più significativa, individuando gli elementi chiave che ne compongono la

struttura nelle voci fisse e in quelle variabili per le diverse distanze chilometriche. A completamento un quadro sulle tipologie di trasporto su gomma e sui mezzi (tipi, caratteristiche, classi ambientali, alimentazioni alternative) per dare un quadro di sintesi organico anche per la valutazione di offerta di un fornitore per un determinato servizio.

Sarà infine presentato il caso best practice Barilla, che ha creato negli anni un modello focalizzato sulla selezione dei fornitori di trasporto su gomma e sul monitoraggio delle loro performance.

Questi gli argomenti principali della giornata di approfondimento intitolata "Gestione trasporti", organizzata da Assologistica Cultura e Formazione il prossimo 10 maggio nella propria sede di

Milano, rivolta ad imprese, manager, professionisti e studenti. Docenti di eccezione

saranno i vertici della logistica italiana del Gruppo Barilla SpA, Riccardo Stabellini, Logistics Italy Associate

Director ed Alberto Bertani, Group Supply Chain Logistics Italy.

Il giorno dopo, 11 maggio, seguirà “Comunicare valore di impresa online”, una giornata di approfondimento sul ruolo e il funzionamento degli strumenti Internet, tenuta da Delia Caraci di Digital Sfera.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## **TERZA EDIZIONE CORSO DIRITTO NAVIGAZIONE PROPELLER SALERNO SULL'ARBITRATO MARITTIMO**

Salerno, 2 maggio 2016 - È partita la terza edizione del Corso di formazione continua in Diritto di Navigazione e dei Trasporti organizzato da The International Propeller Club port of Salerno, in partnership con l'Ordine degli Avvocati di Salerno, Camera di Commercio di Salerno, Lega Navale Salerno e Associazione WISTA.

Le lezioni di quest'anno saranno incentrate sull'istituto dell'Arbitrato Marittimo al centro di un protocollo d'intesa, il primo del genere firmato nel Mezzogiorno, tra il Propeller salernitano e la Camera di Commercio.

“L'istituto dell'arbitrato - spiega il presidente Alfonso Mignone - si identifica come uno strumento a tutela dei traffici marittimi finalizzato ad evitare le farragini che appesantiscono la giustizia ordinaria, con la possibilità di dirimere le controversie di natura economica e commerciale a costi ragionevolmente contenuti ed in tempi altrettanto ragionevolmente brevi”. A causa della transnazionalità e del contenuto “tecnico” delle controversie, secondo Mignone, “raramente tali controversie vengono gestite con la dovuta perizia da parte del giudice interno e, dunque, ricorrere a tale giustizia “alternativa” può rappresentare la soluzione ottimale”.

A breve, come effetto del protocollo d'intesa siglato sul tema, sarà istituita a Salerno la prima Sezione Marittima della Camera Arbitrale del Sud Italia.

Il Corso di Formazione è articolato in quattro lezioni settimanali presso la Lega Navale di Salerno. Nella prima sessione, introdotta dall'Avv. Alfonso De Nigris, sono state tenute le relazioni “Legge applicabile ed efficacia del lodo arbitrale” (Avv. Guglielmo Greco) e “Arbitrato ad hoc e arbitrato amministrato” (Avv. G.C.Minutolo).

Di seguito il programma delle restanti sessioni:

6 Maggio ore 15.30

L'arbitrato nelle disciplina delle convenzioni internazionali - Avv. Giovanni Zarra

La clausola compromissoria nei charter parties - Avv. Rosa Abate

---

Arbitrato e compravendita di nave - Avv. Simona Coppola

13 Maggio ore 15.30

Arbitrato e salvataggio - Avv. Daniela Aresu

Arbitrato e costruzione navale - Avv. Alfonso Mignone

Arbitrato e trasporto marittimo: la clausola arbitrale nella polizza di carico - Avv. Roberto Maffia

20 Maggio ore 15.30

Il rapporto tra clausola arbitrale e deroga alla giurisdizione - Prof. Avv. Mauro Menicucci

La clausola compromissoria nel contratto di assicurazione marittima - Avv. Carmela Ragone

L'applicazione dell'arbitrato marittimo nella contrattualistica nautica - Avv. A.P. Ciancarelli

Ogni sessione darà diritto a 3 crediti formativi. L'intero corso darà diritto a 12 crediti formativi.

Per info: [www.ordineavvocatisalerno.it](http://www.ordineavvocatisalerno.it); [propellersalerno@gmail.com](mailto:propellersalerno@gmail.com)

Posted in News | No Comments »

## **Patto logistico Nord Sud: Gli interporti di Caserta, Novara e Bologna lanciano la nuova via al piano logistico nazionale**

Caserta, 2 maggio 2016 – Tutti per uno; uno per tutti. Chiosando Dumas e il famoso motto dei tre Moschettieri si potrebbe affermare che oggi a Caserta è stato compiuto un passo decisivo sulla strada di una razionalizzazione del sistema logistico italiano e della rete degli interporti. Nella sala congressi dell'Interporto Sud Europa si sono infatti incontrati i vertici dei tre interporti, per l'appunto quello I.S.E. di Marcianise-Maddaloni, quello di Novara e di Bologna che, in occasione dei recenti stati generali della logistica del nord ovest, avevano annunciato la realizzazione di un collegamento ferroviario merci fra Nord e Sud.

Hanno partecipato all'incontro Sergio Crespi, direttore generale e Angelo Aulicino, direttore commerciale e operativo dell'Interporto di Bologna e Umberto Ruggerone, responsabile commerciale CIM Novara. Per i "padroni di casa" dell'I.S.E., Giuseppe Barletta, azionista di riferimento, quindi Salvatore Antonio De Biasio, presidente I.S.E., Antonio Campolattano, amministratore Interporto Sud Europa e Antonio Zuccaro, consigliere delegato alla Servizi I.S.E. con delega alla logistica.

Durante l'incontro non solo sono state poste le basi per un fronte comune fra i tre interporti, collocati strategicamente sul territorio nazionale, ma specialmente per quella integrazione fra nord e sud che ha nella logistica e nella rete infrastrutturale l'unica chiave possibile di successo.

L'obiettivo - ribadito dai vertici I.S.E. - è quello di creare un canale che consenta al Mezzogiorno di dialogare commercialmente non solo con il nord Italia ma anche con il resto d'Europa, attraverso la creazione di collegamenti ferroviari diretti. I primi sono, per l'appunto, quelli già decisi e posti in essere dalla Campania ai due terminali di Novara e Bologna.

Collegamenti per il cui successo i tre interporti stanno coordinando le loro politiche commerciali e quindi i contatti con gli operatori logistici e il mondo della produzione e della distribuzione.

Quella lanciata è una vera e propria operazione bottom-up finalizzata a concretizzare il piano logistico nazionale trasformando le piattaforme di Marcianise-Maddaloni, Novara e Bologna in nodi strategici del sistema, occasione di investimenti ed occupazione e volano di nuove attività produttive e distributive.

“Si sta schiudendo - ha affermato Giuseppe Barletta, Fondatore dell'Interporto Sud Europa - una prospettiva unica: quella di costruire una vera rete logistica che non consideri il Mezzogiorno come un puro terminale di merci provenienti dal nord, ma parte attiva di un sistema di interscambio in grado di ridare linfa ed efficienza anche al tessuto economico, industriale e distributivo del Paese”.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## **1° MAGGIO 2016 A TORINO CON TANTI DISOCCUPATI E CIG**

Mino GIACHINO,

già sottosegretario di Stato ai trasporti,

Torino, 1 maggio 2016 - Ho partecipato al corteo del Primo Maggio a Torino perché per la “buona politica il LAVORO è il primo problema ed ho visto tante categorie sindacali ma a festeggiare il 1 Maggio essenzialmente per chi lavora e a rivendicare diritti e rinnovi di contratti.

Tutto giusto ma e chi non trova lavoro? E chi lo ha perso e ora è finita la cassa integrazione guadagni? E i precari che lavorano a 750 euro al mese nei Call Center o nei Centri Commerciali?

Siamo la prima Città per CIG e tra le prime per disoccupazione giovanile.

Se non si rimette in moto la economia torinese non vi saranno prospettive di nuova occupazione e di trasformazione dalla precarietà al lavoro a tempo indeterminato.

Torino ha patito la crisi più delle altre Città a casa della scelta delle Amministrazioni

di sinistra di puntare solo sul turismo come il motore che poteva sostituire l'industria che se ne andava ci ha penalizzati e oggi a Torino la disoccupazione giovanile è più alta, la cassa integrazione è altissima e ora almeno 30.000 lavoratori in CIG cui è terminata la protezione sociale.

Ho chiesto a Chiamparino di rilanciare il "tavolo lavoro" di cui i parlamentari piemontesi pare si siano dimenticati.

Occorre altresì accelerare la costruzione della TAV, del TERZO VALICO, occorre rilanciare il nostro Aeroporto, solo quattordicesimo per passeggeri, occorre ridurre le tasse locali e proporre alle aziende estere un contratto di insediamento vantaggioso a Torino e provincia per nuove iniziative.

I posti di lavoro persi in questi anni a Torino e provincia superano quelli che Torino perse con il trasferimento della Capitale nel 1865.

Come allora la risposta a breve può arrivare da nuovi insediamenti in arrivo dall'estero ma la condizione è quella di offrire una Città connessa con il mercato mondiale e con tasse locali ridotte o azzerate per una decina di anni.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## **La USCG salva 3 pescatori al largo Huatulco, Messico**

Oceano Pacifico, 1 maggio 2016 - Il pattugliatore "Steadfast" della Guardia Costiera degli Stati Uniti e la marina messicana hanno condotto un'operazione congiunta per salvare tre pescatori bloccati dalla loro nave affondata, la "Wendy II", a 40 miglia al largo della costa di Huatulco, Messico.

Nel corso di un pattugliamento di routine, ha "Steadfast" avvistato una imbarcazione da pesca di 15 piedi con tre persone a bordo che agitavano le braccia per segnalare qualche difficoltà. Dopo essersi avvicinato all'imbarcazione da pesca, l'equipaggio dello "Steadfast" ha notato la nave era piena d'acqua e stava quasi affondato. "Steadfast" ha subito messo in acqua un gommone da soccorso per recuperare i pescatori bloccati, e rapidamente tirarli in salvo. Tutti i membri dell'equipaggio dell'imbarcazione che affondava sono stati trovati in buona salute. Al ritorno, al sicuro sullo "Steadfast", i pescatori sono stati rifocillati e dotati di vestiti asciutti.

A bordo dello "Steadfast", i tre pescatori, di 23, 21 e 16 anni, hanno dichiarato che il porto di partenza è stato Puerto Angel, in Messico. il giorno prima per andare a pescare squali. I membri dell'equipaggio hanno detto che il peschereccio si è capovolto alle ore 3:00, dopo aver tirato un grosso squalo a bordo, che ha fatto cadere tutti i tre pescatori in acqua. Sono stati in grado di raddrizzare la nave che utilizzando la spinta dei serbatoi di carburante a bordo, ma l'imbarcazione è rimasta completamente a pelo d'acqua; 15 ore in acqua fino a quando non sono stati salvati dall'equipaggio dello "Steadfast".

L'11° distretto della Guardia Costiera Command Center ha coordinato l'operazione con il centro di comando della marina messicana al fine di restituire in modo sicuro i membri dell'equipaggio al loro porto di partenza. La marina messicana ha inviato un equipaggio di

ricerca e salvataggio a bordo di una piccola barca di 33 piedi Defender Class da Navale Settore Huatulco per recuperare i membri dell'equipaggio salvati e trasportarli di nuovo a Huatulco.

Il pattugliatore della Guardia Costiera "Steadfast" (WMEC-623) è un 210-piede medio con base ad Astoria, nell'Oregon. Soprannominato "Lo squalo bianco", o "The White Shark", le missioni principali di Steadfast includono l'applicazione della legge in mare, la ricerca ed il soccorso, la protezione dell'ambiente, e il controllo della pesca.



Posted in News | No Comments »

**Venezia: Finché la barchetta va...**



Parte la campagna di raccolta fondi per il restauro della gondola da parada dell'associazione il Caicio.

Venezia, 1 maggio 2016 - Dal **1 maggio 2016** inizia la campagna di raccolta fondi per il restauro della "barchéta" dell'associazione Il Caicio.

## Che cos'è la Barchetta:

La nostra Barchetta è una *gondola da traghetto* (in gergo *barchéta*) che pare abbia lavorato in città fin dagli anni Ottanta.

Dopo essere stata **dismessa** dal servizio di traghetto, viene **acquisita dall'associazione** all'interno del progetto del Museo delle imbarcazioni tradizionali di Forte Marghera.

Oggi la Barchetta **richiede di un restauro straordinario** e l'Associazione Il Caicio ha deciso di impegnarsi per salvarla, perché è un frammento autentico della storia della città e rappresenta una tipologia di barca ormai rara.

## La raccolta fondi:

La raccolta fondi partirà ufficialmente **il primo maggio 2016** sulla piattaforma di **crowdfunding "Produzionidalbasso"**.

Il **budget** per l'intero progetto è di **10'000 euro** e tramite la raccolta fondi l'associazione conta di **ottenere almeno 6'000 euro**. Il restauro straordinario permetterà alla barca di conservarsi ancora a lungo e di navigare nuovamente in sicurezza.

Quando la Barchetta sarà tornata in piena forma, potrà di nuovo essere l'ammiraglia dell'Associazione, la barca di rappresentanza per eventi culturali galleggianti, il mezzo

ideale per divulgare la conoscenza delle barche tradizionali in legno e per promuovere la mobilità sostenibile a remi.

L'Associazione il Caicio **per i prossimi 80 giorni (il termine coincide con la festa del Redentore)** proporrà ai donatori che parteciperanno al crowdfunding **gite culturali in laguna** sulle tracce delle antiche rotte dei "traghetti da fora" (i mezzi principali che permettevano di raggiungere Venezia quando ancora non esisteva il ponte translagunare) oltre alle **esclusive stampe d'arte** a tiratura limitata realizzate dagli **artisti di "Small Caps" (www.smallcaps.it)**, la cui grafica accompagnerà la comunicazione di tutto il nostro progetto.

In modo complementare alla campagna, l'associazione organizzerà "**freschi estivi**", **approfondimenti culturali** sul tema, **presentazioni** e incontri con **noti studiosi**.

[www.produzionidalbasso.com/project/finche-la-barchetta-va/](http://www.produzionidalbasso.com/project/finche-la-barchetta-va/)

**WEB:**

[www.ilcaicio.it/barchetta/](http://www.ilcaicio.it/barchetta/)

**facebook / twitter / google+**

**@ilcaicio**

Posted in News | [No Comments](#) »

## **Ghana: il progetto OCTP dell'ENI -VIDEO -**



**Alla presenza del Presidente della Repubblica del Ghana, John Dramani Mahama, si svolge oggi a Sanzuele (distretto Ellembelle, regione occidentale) la cerimonia per l'inizio dei lavori a terra relativi all'Offshore Cape Three Points (OCTP) Gas Project.**

**Dopo la rituale apertura della cerimonia con l'inno nazionale, le preghiere e le rappresentazioni della comunità di Sanzuele, il Managing Director di Eni Ghana, Fabio Cavanna, presenterà il progetto a nome della Joint Venture OCTP.**

L'*Offshore Cape Three Points* (OCTP) è un **progetto integrato di sviluppo dell'Oil & Gas** e rappresenta un importante contributo per l'accesso all'energia in Ghana.

OCTP permetterà la fornitura di gas domestico a centrali termiche nazionali per oltre 15 anni, così da soddisfare la domanda di energia in aree urbane e rurali e nelle aree con maggior necessità.

EniGhana Exploration and Production Ltd è l'operatore del progetto (47,222%) insieme ai partner Vitol Ghana Upstream (37,778%) e a Ghana National Petroleum Corporation (15%).

OCTP si trova a circa 60 km al largo della costa occidentale del Ghana e ha la capacità di circa **41 miliardi di metri cubi di gas non associato** e **500 milioni di barili di petrolio**.

La produzione di olio è prevista nel 2017 e il gas nel 2018, con un picco produttivo nel 2019, quando si raggiungeranno 80.000 barili di petrolio equivalente (olio+gas) al giorno.

Lo sviluppo dei campi Sankofa e Gye Nyame, che si trovano all'interno del blocco dell'OCTP, è il pilastro per migliorare la bilancia dei pagamenti in Ghana e dare impulso alla crescita economica.

La **Banca mondiale** considera il **progetto Sankofa** come una "**priorità assoluta**" poiché la produzione a lungo termine del gas non associato dell'OCTP sarà tale da sostenere la crescita del settore dell'energia termica nazionale accelerando lo sviluppo industriale del Ghana.

I campi Sankofa e Gye Nyame saranno sviluppati attraverso **pozzi e sistemi sottomarini** posizionati sul fondo del mare e collegati con apposite condotte alla nave **FPSO - Floating Production Storage and Offloading**.

Il gas non associato verrà lavorato e trasportato attraverso un gasdotto dedicato di 63 km fino agli impianti di raccolta a terra di Sanzule. Lì verrà compresso e poi iniettato nel Western Corridor Gas Pipeline per gli utenti industriali del Ghana.

Il petrolio verrà convogliato nell'FPSO e poi trasferito su petroliere per la vendita sul mercato internazionale.



Lo sviluppo delle risorse nazionali di gas in Ghana rappresenta un'alta priorità per migliorare l'accesso dell'energia nel Paese. Il gas naturale, disponibile localmente a prezzi accessibili con il progetto OCTP, garantirà una fornitura di energia più pulita, sicura e una migliore e continua erogazione energetica in relazione alle attuali carenze interne del Paese.

[progetto OCTP video](#)

**EniGhana e i suoi Partners lavorano in modo responsabile per proteggere e sostenere le comunità locali e l'ambiente, nell'ambito della sostenibilità Eni e in conformità agli standard IFC di sostenibilità sociale e ambientale. EniGhana, come operatore OCTP, ha sviluppato un *Livelihood Restoration Plan* per sostenere le famiglie interessate dal Progetto.**

**[progetto OCTP video 2](#)**

Posted in News | [No Comments](#) »

## **Egitto accetta di far passare il petrolio iraniano per la pipeline "Sumed" da Suez ad Alessandria**

Teheran, 30 aprile 2016 - Le petroliere iraniane a differenza dell'Arabia Saudita, potranno riprendere le spedizioni di petrolio attraverso il gasdotto Sumed per rifornire i clienti in Europa e nella regione del Mar Mediterraneo.

L'amministrazione egiziana ha rilasciato il permesso per le petroliere giganti dell'Iran ad utilizzare il gasdotto che consente di imbarcare il viaggio verso l'Europa.

Il permesso, che annulla gli sforzi ed i piani dell'Arabia Saudita per imporre restrizioni alle esportazioni di greggio dell'Iran verso l'Europa fallirà perché le petroliere iraniane sono ora in grado di sfruttare la pipeline Sumed e di trasferire quantitativi di greggio, alleggerendo in tal modo i loro carichi per il passaggio attraverso il canale

Di conseguenza, le petroliere iraniane che esportano greggio verso i paesi europei attraverso il Canale di Suez sono stati autorizzati a usufruire del gasdotto Sumed di Egitto dal 2 aprile scorso.

Nelle circostanze attuali, l'Iran esporta una media giornaliera di 500 mila barili di greggio

ai mercati europei, mentre il nuovo permesso permetterebbe alle petroliere iraniane di portare a termine spedizioni di petrolio che era stato bloccate dall' agosto del 2012. Nasrollah Sardashti, Direttore Commerciale della Iranian Tanker Società nazionale (NITC) aveva detto prima " , la prima nave cisterna iraniano ha attraccato in un porto africano dopo la rimozione delle sanzioni."

La Egyptian General Petroleum Corp. possiede il 50 per cento del Sumed, che collega il Mar Rosso con il Mediterraneo. La società statale Saudi Arabian Oil Co., conosciuta come Aramco, possiede il 15 per cento del collegamento;l' International Petroleum Investment Co. degli Emirati Arabi Uniti, il 15 per cento; tre società kuwaitiane, 15 per cento; e Qatar Petroleum, il 5 per cento, secondo il sito ufficiale.

Nel frattempo, l'ex ministro del Petrolio Tareq el Molla dell'Egitto aveva sottolineato prima, della rimozione delle sanzioni, che "si prevede che il flusso di olio in cantiere Sumed salirà dopo il ritorno dell'Iran al mercato mondiale, un'idea che Cairo condividera' subito".



La pipeline Sumed (conosciuto anche come gasdotto Suez-Mediterraneo) è un oleodotto su territorio egiziano, che va dal terminale di Ain Sukhna sul Golfo di Suez al largo di Sidi Kerir di Alessandria sul Mar Mediterraneo. Esso fornisce un'alternativa al canale di Suez per il trasporto di petrolio dalla regione del Golfo Persico al Mediterraneo

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »